

La Community Network E-R e il progetto di Sistema a rete regionale

15 ottobre 2008

La Community Network E-R: comunicazione e sottoscrizione

- 24 giugno 2008
 - **convegno** *La Community Network per le Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia – Romagna. I servizi innovativi nella rete a banda larga "Lepida"*
 - la Regione e tutti gli enti sono stati chiamati a **sottoscrivere la Convenzione di costituzione della "Community Network Emilia-Romagna"**
 - la convenzione è stata firmata da **138 enti**
- luglio – ottobre 2008
 - **tour provinciali** per presentare il modello di governance nella CN-ER, incentivare la partecipazione e continuare a raccogliere le firme
 - la sottoscrizione è ormai completata: hanno firmato **300 enti**

Il modello di governance della CN-ER

- Accanto al **Comitato Permanente d'Indirizzo e Coordinamento degli enti locali**, che corrisponde alla **dimensione politico istituzionale della CN-ER**, si sviluppano:
- la **dimensione strategico-direzionale**, che è rappresentata dal **tavolo tecnico regionale e tavoli tecnici provinciali per l'e-government e l'ICT**:
 - il **tavolo regionale** costituisce il momento di sintesi delle esigenze e delle volontà del territorio nello spirito di massima integrazione tra le varie competenze e conoscenze settoriali
 - al tavolo – che si è riunito per il *primo incontro il 24 giugno* - sono stati chiamati a partecipare i *Direttori Generali* dei 10 comuni capoluogo e delle 9 province, che hanno il compito di esprimersi anche per tutti gli enti del proprio territorio
- la **dimensione operativa**, che si fonda su due strumenti:
 - la **rete di Program Management**, per assicurare la gestione coordinata dei progetti per tutto il sistema, a livello regionale e a livello locale
 - il **Sistema delle Comunità Tematiche**, pensato per supportare la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti nei progetti e creare un ambiente di condivisione e conoscenza e di valorizzazione delle migliori pratiche

Lo sviluppo della dimensione operativa: la Rete di Program e il Sistema delle Comunità Tematiche

- I Responsabili dei Progetti del Programma Operativo e i Responsabili del Dispiegamento a livello locale costituiscono la **Rete di Program Management**:
 - Ogni territorio provinciale ha identificato un **Responsabile del Dispiegamento a livello locale** che, con il supporto del suo staff, deve governare gli interventi e coordinare tutte le attività per diffondere sul proprio territorio le soluzioni tecniche e organizzative frutto dei progetti
- Le **Comunità Tematiche** vogliono favorire la massima partecipazione del territorio e agiscono secondo una logica a rete che coinvolge il livello provinciale e il livello regionale:
 - La **Comunità Locale** – una per ogni territorio provinciale, coordinata dal **Responsabile del Dispiegamento** – accoglie gli esperti (tecnici-informatici e delle varie materie messe in gioco dalle iniziative) locali
 - Le **14 Comunità Tematiche a livello regionale** – una per ogni tema, coordinata dal **Community Manager** e supportata dal **tutor**, portatore di best practice – a cui partecipano i referenti degli enti e i referenti regionali, per garantire la **convergenza dei bisogni e delle richieste di tutti i territori interessati** e per definire **standard di valenza regionale**

I numeri della dimensione operativa della CN-ER

- Tutti i territori e la Regione sono stati chiamati a partecipare alla CN-ER, in particolare nominando i **membri** – tecnici-informatici, responsabili dei servizi, esperti tematici – **delle Comunità Tematiche a livello regionale**
- Il processo di condivisione del modello con tutti gli enti locali e l'identificazione dei referenti giusti ha richiesto molti mesi di lavoro e ora abbiamo circa **200 persone** delle nostre amministrazioni, provenienti da settori diversi e portatori di una molteplicità di saperi, pronti partecipare attivamente allo sviluppo del sistema regionale:
 - **9 Responsabili del Dispiegamento a livello locale e 20 figure di staff**
 - **14 Community Manager**
 - **18 Tutor**
 - **250 richieste di partecipazione alle varie Comunità**

Il Centro di competenza per il riuso: obiettivi e attività in corso

- Nello sviluppo delle iniziative definite nel progetto di sistema a rete regionale un ruolo strategico è affidato al **Centro di competenza riuso**, per:
 - realizzare di un **repository** (sw e documentazione) delle soluzioni a riuso
 - attivare un **punto di contatto unitario** per i soggetti interessati al riuso ed all'evoluzione delle soluzioni (enti locali e fornitori)
 - **supportare gli enti locali** nel dispiegamento delle soluzioni
 - definire le specifiche e gli “**standard-egov-ER**”, evolvere le soluzioni condivise nel rispetto degli standard e accreditare le soluzioni di back-office
- Per disporre degli elementi necessari alla progettazione di dettaglio dei progetti, sono state realizzate due **mappature**:
 - **soluzioni a riuso** (con particolare attenzione alle soluzioni People), per la verifica delle versioni, delle criticità e delle prime ipotesi di lavoro
 - **soluzioni di back office installate presso gli enti locali**, complementari e funzionali alle soluzioni a riuso nel progetto del Sistema a rete regionale
- Il **9 settembre** si tenuto il primo **incontro con i fornitori** per presentare le attività e l'impostazione progettuale, condivisa positivamente

Rilevazione delle soluzioni di back-office: alcuni dati

- Numero fornitori censiti: 35
- Tasso di risposta: 66%
- Numero moduli di back-office analizzati: 63
- Totale installazioni RER dichiarate: 1.974
- N. medio installazioni per fornitore: 86
- Ambienti di sviluppo / piattaforme principali:
Oracle 23, Java 16, .NET 11, SQL 11, Visual Fox 5
- Sistemi operativi di riferimento:
Windows 51%, Linux 25%, entrambi 24%, Mac 0%

Il progetto di Sistema a rete nel Programma Operativo 2008 del PiTER

Progetto del Sistema a rete regionale

- Le molteplici iniziative definite nel progetto di Sistema a rete sono state inserite nello strumento di programmazione regionale e aggregate in diversi progetti del Programma Operativo del PiTER
- il 28 aprile la Regione Emilia-Romagna ha approvato (del.n. 601) il progetto di Sistema a rete regionale e il Programma Operativo 2008

